



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/0000042
Pos. UT-RAU- SNTR 815
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 2 - GEN. 2024

ANAS Spa
Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità
nei territori interessati dagli eventi sismici 2016
(ex OCDPC 408/16 – art. 4)
PEC: viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it

Regione Lazio
Rappresentante Unico Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

Al Comune di Accumoli
PEC: comune.accumoli@pec.it

per Albo Pretorio - SEDE
e-mail: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Codice Progetto 5SRM02E2001 – S.C. Località Grisciano Alto - Indagini geotecniche e geologiche e lavori di risanamento dell'opera d'arte ubicata tra il km 0+000 e il km 0+050, località Grisciano, Comune di Accumoli (RI). Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016) – 5° Stralcio.
Nulla osta ai sensi della L. 394/91, art. 13.

Rif.: nota della Regione Lazio prot. n. 1443876 del 13-12-2023



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





In esito alla nota in riferimento, acquisita da questo Ente con prot. n. 2023-0013037 del 13.12.2023, con la quale la Regione Lazio – Area Protezione e Gestione della Biodiversità ha comunicato il suo Assenso per la procedura di Screening di Incidenza Ambientale relativa all'intervento in oggetto,

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, trasmessa da ANAS S.p.A. con nota prot. n. 0904234 del 16.11.2023, acquisita da questo Ente con prot. n. 2023-0012082 del 16 novembre 2023;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTE** la Zonazione e la Normativa di Attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il DPR 357/97 e ss.mm.ii. "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **VISTE** le "Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019 (19°07968) (GU Serie Generale n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTA** la nota D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC)";
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **VISTO** lo Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativo all'intervento in oggetto, trasmesso da ANAS SpA con la nota prot. n. 0904234 del 16.11.2023, acquisita da questo Ente con prot. n. 2023-0012082 del 16 novembre 2023;
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 28.11.2023 e conservato agli atti;
- **RICHIAMATO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. espresso da questo Ente nell'ambito della Conferenza di Servizi del 30.11.2023 e riportato nel relativo verbale;
- **VISTO** il Provvedimento di Assenso conclusivo del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata (Livello2) trasmesso dalla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza con prot. n. 1443876 del 13.12.2023, acquisito agli atti dell'Ente con prot. n. 2023-0013037 del 13.12.2023;
- **PRESO ATTO** che il progetto ha per oggetto il ripristino del ponte interessato dagli eventi sismici del 2016 che si trova sulla S.C. dalla S.S.4 per Grisciano Alto alla progressiva 0+000 – 0+050, nel Comune di Accumoli, provincia di Rieti;
- **CONSIDERATO** che lo stato di conservazione del ponte è sostanzialmente compromesso, sono



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





- presenti numerose e vaste aree nelle quali il copriferro non è più presente e le travi mostrano l'armatura costituita da barre in acciaio longitudinali e staffe trasversali. Si ritiene opportuno un intervento di ripristino dell'impalcato;
- **CONSIDERATO** che l'intervento può essere classificato come "interventi di riparazione o locali" e riguarderà singole parti e/o elementi della struttura;
 - **CONSIDERATO** l'intervento risulta ubicato all'interno dell'habitat di interesse comunitario 91EO* - *Foreste Alluvionali di Alnus Glutinosa e Fraxinus Excelsior*;
 - **CONSIDERATO** che è previsto il taglio di n° 1 albero di nocciolo e n° 1 albero di ontano;
 - **PRESO ATTO** che occorrerà entrare in alveo con mezzi meccanici per la realizzazione del guado;
 - **CONSIDERATO** che per la realizzazione degli interventi è previsto il montaggio di un ponteggio che consentirà alle maestranze di raggiungere l'intradosso dell'impalcato e le aree laterali;
 - **CONSIDERATO** che la posa in opera del guado, propedeutica all'allestimento del ponteggio è tra le attività più critiche in quanto si svolge in alveo e le fasi di sistemazione, posa e messa in opera del guado sono molto delicate e dovranno essere svolte adottando tutte le necessarie accortezze e precauzioni;
 - **PRESO ATTO** che quanto esposto sulla fauna prevede la perdita permanente di individui di specie nelle fasi di allestimento del cantiere e del posizionamento del guado;
 - **CONSIDERATO** che la principale incidenza è data dalla modifica anche se temporanea dell'alveo fluviale e al disturbo dovuto alla presenza dei mezzi in acqua;
 - **CONSIDERATO** che il posizionamento del guado temporaneo avverrà a seguito della protezione del fondo del fiume tramite apposizione di un telo di separazione in tnt al fine di evitare che il materiale ghiaioso posato vada ad interessare il materiale dell'alveo;
 - **CONSIDERATO** che non ci saranno movimenti di terra;
 - **PRESO ATTO** delle azioni che si intendono intraprendere relativamente al ripristino dello stato dei luoghi;
 - **PRESO ATTO** della prevista adozione di un piano di monitoraggio sulle specie aliene invasive (con particolare riferimento a *Senecio inaequidens*);
 - **RILEVATO** che i lavori in progetto non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", purché vengano adottate opportune misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche per l'intervento in oggetto, nei confronti di specie ecotonali di avifauna nidificante;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "c" – Aree di protezione (art. 9 NdA);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio; per quanto di competenza,

si **RILASCI** NULLA OSTA
ai sensi dell'art. 13 della L.394/91 e ss.mm.ii.

relativo al progetto "5SRM02E2001 – S.C. Località Grisciano Alto - Indagini geotecniche e geologiche e



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





lavori di risanamento dell'opera d'arte ubicata tra il km 0+000 e il km 0+050, località Grisciano, Comune di Accumoli (RI)" a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

lo Screening e la relazione sulla cantierizzazione dei lavori incorporano già una serie molto articolata e rigorosa di prescrizioni e misure di mitigazione dei vari tipi di impatto conseguenti i lavori.

- 1) vengano rigorosamente rispettate tutte le misure di mitigazione previste nello studio di Incidenza Ambientale allegato al progetto (par. 6.3, 6.5 e 6.6) che si riportano di seguito per completezza:
 - I. i lavori siano effettuati nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 novembre al fine della tutela della fenologia dell'avifauna e dell'ittiofauna;
 - II. nello svolgimento delle attività i mezzi dovranno rispettare un limite di velocità di 10 km/h all'interno della ZPS;
 - III. i mezzi che saranno utilizzati in alveo dovranno essere in uno stato manutentivo e di pulizia ottimale, tale da
 - IV. quanto sopra, i mezzi utilizzati in alveo devono essere sottoposti prima dell'utilizzo ad un lavaggio accurato e non devono presentare perdite di oli o quant'altro;
 - V. la movimentazione del materiale in alveo deve essere realizzata evitando dispersioni accidentali;
 - VI. nelle fasi di eliminazione delle parti ammalorate i ponteggi e le aree di lavoro devono essere delimitati con paratie che evitino che il materiale rimosso vada a finire in alveo; in particolare, questi materiali devono essere concentrati con sistemi di contenimento;
 - VII. in fase di avvio dei lavori dovrà essere effettuata una verifica della presenza di anfibio o invertebrati nelle aree di intervento, prima di avviare i lavori;
 - VIII. all'apertura del cantiere dovrà essere svolta un'attività informativa per il personale addetto sulla possibilità di incontrare alcune specie sia vegetali sia animali e per rendere maggiormente comprensibili al personale le misure di mitigazione e le prescrizioni stabilite per le attività del cantiere;
 - IX. al termine dei lavori l'azione di ripristino prevede la piantumazione nell'area di cantiere (piazzola) con la messa a dimora di 4 ontani (*Alnus Glutinosa*) e 2 Frassini (*Fraxinus excelsior*) provenienti da vivai forestali;
 - X. per monitorare le specie vegetali aliene nell'area interessata dai lavori è necessario effettuare la mappatura e identificazione delle specie in fase di apprestamento del cantiere e nell'area del cantiere;
 - XI. per quanto al punto precedente è necessario, inoltre, effettuare regolari ispezioni visive dell'area per individuare tempestivamente la presenza di specie vegetali aliene; fondamentale formare il personale coinvolto nel cantiere a riconoscere e segnalare tali specie;
 - XII. nel caso di presenza durante le fasi del cantiere di specie aliene, ad es. *Senecio inaequidens*, si dovrà adottare la tecnica di intervento dell'estirpazione manuale.
- 2) potranno, eventualmente, essere anticipate, rispetto alla data del 1° luglio indicata nello studio di Incidenza, solamente le attività di allestimento del cantiere e di predisposizione del campo base a lato del ponte, senza effettuare alcuna operazione in alveo;
- 3) per il deposito materiali venga utilizzata l'area designata in progetto;
- 4) il telo di separazione in tnt posizionato per evitare che il materiale ghiaioso posato per la realizzazione del guado temporaneo vada ad interessare l'alveo fluviale, sia di larghezza superiore a quella del guado, in particolare verso valle, ad evitare o, quanto meno, limitare la



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
61015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





- dispersione del materiale posto in rinfianco al di sopra dei tubi;
- 5) il rumore emesso durante i lavori dovrà rispettare la normativa in materia di emissioni sonore rispettando i vigenti limiti di zona definiti dal DPCM 14/11/1997;
 - 6) eventuali macchinari rumorosi dovranno essere muniti di apposita schermatura fonoassorbente;
 - 7) per prevenire/contenere la dispersione di polveri/materiali inerti, dovranno essere installate barriere e reti antipolvere/antiscegge, ricorrendo anche all'utilizzo di pannelli mobili; le reti dovranno garantire una schermatura efficace dalla fuoriuscita di polveri e materiale durante tutte le fasi di lavorazione e sarà onere dell'Appaltatore adottare tutte le precauzioni tecniche ed operative per mantenere il materiale proiettato entro gli schermi equipaggiati con le reti antipolvere/antiscegge;
 - 8) per limitare la produzione e la diffusione di inquinanti gassosi, dovrà essere effettuata una manutenzione periodica del parco macchine;
 - 9) al fine di ridurre l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete;
 - 10) dovranno essere adottati accorgimenti atti a prevenire lo sversamento accidentale sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere, tramite l'impermeabilizzazione delle superfici a rischio con la posa di teli idonei, da rimuovere a fine lavori;
 - 11) tutte le acque derivanti dalle suddette superfici, sia di lavaggio sia di prima pioggia, dovranno essere convogliate in apposita vasca per essere successivamente inviate a idoneo impianto di smaltimento;
 - 12) per la prevenzione e l'efficace gestione di eventi di sversamento accidentale di sostanze potenzialmente inquinanti, soprattutto in corrispondenza di aree non impermeabilizzate e prive di sistemi di canalizzazione e trattenuta, dovranno essere sviluppate e adottate idonee procedure per assicurare un rapido ed efficace intervento per prelevare il suolo inquinato e smaltirlo secondo normativa vigente;
 - 13) i rifiuti ed i residui di cantiere dovranno essere accumulati in cassoni scarrabili disposti su geostuoie impermeabilizzate, come indicato nello studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale, in modo da prevenire sversamenti e dispersioni nel suolo o nei corsi d'acqua, per poi essere conferiti a siti di recupero/smaltimento autorizzati, in accordo con la normativa vigente in materia;
 - 14) i lavori dovranno essere sospesi durante le ore notturne;
 - 15) al termine dei lavori il sito dovrà essere bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
 - 16) le essenze da piantumare nell'ambito dei lavori di ripristino ambientale dovranno provenire da germoplasma autoctono;
 - 17) prima dell'avvio dei lavori deve essere individuato il soggetto responsabile del monitoraggio delle specie aliene invasive e dovrà essere prodotto un piano di monitoraggio, con particolare riferimento a *Senecio inaequidens*, *Robinia pseudacacia*, *Ailanthus altissima*, che prenda in considerazione un arco temporale di almeno 3 anni dopo la chiusura del cantiere e che preveda, come sola tecnica di contenimento, quella dell'estirpazione manuale delle piante. Per la corretta redazione del piano di monitoraggio si suggerisce di interfacciarsi direttamente gli



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





Uffici dell'Ente Parco (Dott.ssa Daniela Tinti, tel. 08626052204);

- 18) dovrà essere comunicata a questo Ente la data in cui si procederà alla "verifica preliminare presenza fauna: anfibi e invertebrati", al fine di valutare la partecipazione di tecnici dell'Ente Parco;
- 19) vengano comunicate al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine consentire le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza del presente Nulla Osta, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comporterà l'annullamento del presente Nulla Osta e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica l'istruttore tecnico è l'Ing. Gennaro Pirocchi, contattabile al n. tel. 0862 6052222 oppure mediante l'indirizzo e-mail: gennaropirocchi@gransassolagapark.it.

Il Comune di Accumoli (RI) è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(Avv. Elisa Olivieri)

Allegati: Copia del progetto per il C.T.A./C.C. "Parco".

SNTR 815/GP/gp/ANAS/Accumoli/S. C. Grisciano Alto/Ripristino opera d'arte/Nulla Osta



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
61045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

